

I.I.S. "V. RAGUSA E O. KIYOHARA - F. PARLATORE" - -PALERMO
Prot. 0011883 del 15/05/2025
V-4 (Entrata)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"VINCENZO RAGUSA E OTAMA KIYOHARA – FILIPPO PARLATORE"
Sede: Piazza Generale Euclide Turba 71, 90129 Palermo Tel 091486092 Fax 091484172 e-mail pais033009@istruzione.it – pec pais033009@pec.istruzione.it

ITFILIPPOPARLATORE

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



DOCUMENTO FINALE
della classe V Sezione C
Settore Tecnologico
Grafica e Comunicazione
anno scolastico 2024/25

Redatto dal Consiglio di Classe

(O.M. n. 67 dell 31 marzo 2025)

La Coordinatrice
prof.ssa Monica Troja

Il Dirigente Scolastico
Prof. Sergio PICCIURRO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

IIS **R**AGUSA **K**IYOHARA **P**ARLATORE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VINCENZO RAGUSA E OTAMA KIYOHARA – FILIPPO PARLATORE"
Sede: Piazza Generale Euclide Turba 71, 90129 Palermo Tel 091486092 Fax 091484172 e-mail
pais033009@istruzione.it pec pais033009@pec.istruzione.it

ITFILIPPOPARLATORE

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

DOCUMENTO FINALE
della classe V Sezione C
Settore Tecnologico
Grafica e Comunicazione
anno scolastico 2024/25

La Coordinatrice
prof.ssa Monica Troja

Il Dirigente Scolastico
prof. Sergio Picciurro

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

INDICE

1.	LE CARATTERISTICHE DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO	3
1.1.	Profilo professionale e competenze del diplomato in "Grafica e Comunicazione"	4
2	LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
2.1.	Docenti della classe e la continuità didattica	7
2.2	Commissari interni designati dal consiglio di classe	8
3.	LA STORIA DELLA CLASSE	8
3.1.	Gli alunni	8
3.2	Presentazione della classe	8
3.3	Punti di credito	9
4.	ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARI E COMPETENZE ACQUISITE	10
4.1.	La programmazione del consiglio di classe	10
4.2.	Metodi, mezzi, strumenti, spazi e tempi	11
4.3.	Attività di recupero	11
4.4.	Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite	12
4.5.	La valutazione del comportamento	14
4.6.	La valutazione degli apprendimenti	18
4.7.	Criteri di valutazione finale scrutini e attribuzione del credito formativo e scolastico	19
4.8.	Competenze acquisite	22
4.9.	Competenze trasversali e di cittadinanza attiva	23
4.10.	Competenze disciplinari	24
5.	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	26
6.	ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	28
7.	PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUC. CIVICA	30
8.	I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	31

1. LE CARATTERISTICHE DEGLI INDIRIZZI DI STUDI

Con l'entrata in vigore del Regolamento di Riordino degli istituti tecnici emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010 (DPR n. 88), dall'anno scolastico 2010/2011 i percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti:

- conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro;
- abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti

caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

1.1 PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DEL DIPLOMATO IN "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

Il diplomato in "**Grafica e Comunicazione**" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti editoriali;

- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - a. Alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - b. Alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - c. Alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
 - d. Alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica).

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in "**Grafica e Comunicazione**"

consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali,
- scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi;
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Un ampio spazio, soprattutto nel quinto anno, è riservato allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore.

Il quinto anno è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici

1.2. Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore settimanali per classe 1° biennio 2° biennio e 5° anno				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a

Attività e Insegnamenti Generali Comuni agli Indirizzi del Settore Tecnologico					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-

Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
Grafica e Comunicazione: Attività e Insegnamenti Obbligatoriosi di Indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	1	1	-	-	-

Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	1	1	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	1	1	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	2	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione multimediale	-	-	4	3	4
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	-	-	2	2	2
Laboratori Tecnici	-	-	6	6	6
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	-	-	4	4	4
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	4	4	3
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	-	-	2	2	2
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	4
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	16	16	17
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	5	3	8	9	10
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

2. LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità nel triennio			Commissari interni
		3° anno	4° anno	5° anno	
Lingua e Letteratura Italiana Storia	LAZZARA VITO	NO	SI	SI	
Lingua Inglese	CUCUCCIO DANIELA	SI	SI	SI	
Matematica	MORTILLARO GIUSEPPE	SI	SI	SI	SI
IRC	MANNINO NICOLO	SI	SI	SI	
Scienze Motorie e Sportive	MESSINA MIKOL	NO	SI	SI	
Laboratori Tecnici	TROJA MONICA	SI	SI	SI	SI
ITP (Progettazione multimediale, Tecnologia dei processi produttivi, Laboratori Tecnici)	BOSCO EMANUELA	NO	NO	SI	
Organizzazione Processi Produttivi	GREGORIO ROSANNA	NO	NO	SI	
Progettazione multimediale	GREGORIO ROSANNA	NO	NO	SI	SI
Tecnologia dei processi produttivi	FALCONE EUGENIO MARIA	NO	NO	SI	

**i commissari interni sono stati designati nella seduta del 6 marzo 2025*

Coordinatore del Consiglio di Classe: Prof.ssa Troja Monica

Coordinatore Educazione Civica: Prof.ssa Bosco Emanuela

Tutor PCTO: Prof.ssa Troja Monica

Tutor scolastico: prof. Alessio Cangemi, prof.ssa Sabrina Alonge

2.1 LA COMMISSIONE INTERNA

In ottemperanza all'art. 12 comma 2 dell'O.M. n. 67 e tenuto conto del DM n. 13 del 28 gennaio 2025 di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame, nella seduta del del 6 marzo 2025 il consiglio di classe ha designato come commissari interni, i seguenti docenti:

Disciplina	Docente
Matematica	MORTILLARO GIUSEPPE
Laboratori Tecnici	TROJA MONICA
Progettazione multimediale	GREGORIO ROSANNA

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1 GLI ALUNNI

Relativamente all'elenco degli alunni si rimanda all'allegato A al presente documento.

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 allievi, tutti provenienti dalla classe quarta dell'a.s. 23/24

Gli allievi provengono da un ampio bacino di utenza e sono pendolari nella percentuale del 35%; i Comuni di provenienza sono Belmonte Mezzagno, Marineo, Misilmeri, Roccamena, Piana degli Albanesi, Altofonte ,paesi limitrofi alla città di Palermo.

Due allieve sono di nazionalità straniera (una del Bangladesh ed una della Romania), ma non presentano particolari difficoltà linguistiche.

In classe sono presenti due allieve con disturbi specifici di apprendimento per le quali sono stati predisposti specifici Piani Didattici Personalizzati

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha evidenziato alcune criticità nella coesione del gruppo e nella partecipazione attiva alla vita scolastica. Il gruppo classe si è spesso mostrato poco compatto, con dinamiche relazionali improntate all'individualismo e una generale difficoltà a collaborare in modo efficace, che ha influito negativamente sul clima complessivo e sulla costruzione di un'identità

collettiva solida.

Le attività che prevedevano cooperazione o lavoro di gruppo hanno evidenziato difficoltà nel dialogo e nella gestione condivisa dei compiti, compromettendo lo sviluppo di un'identità di classe coesa.

Inoltre, la partecipazione alle attività didattiche e progettuali è stata, in molti casi, poco propositiva: solo alcuni studenti si sono distinti per iniziativa e costanza, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento più passivo o discontinuo.

In diversi casi, l'interesse per le attività proposte e la disponibilità a mettersi in gioco sono apparsi limitati, sebbene non siano mancati momenti di maggiore reattività da parte di alcuni singoli.

Si segnala anche la presenza, all'interno del gruppo, di alcuni allievi con una marcata fragilità emotiva, che ha talvolta inciso sulla loro capacità di affrontare in modo sereno e stabile il percorso scolastico. Queste fragilità si sono manifestate in particolare nella gestione dell'ansia, nell'autostima e nel rapporto con le richieste scolastiche.

Nonostante ciò, il Consiglio di Classe ha continuato a lavorare per stimolare un atteggiamento più maturo, promuovendo occasioni di confronto e responsabilizzazione, anche in vista dell'Esame di Stato. In alcuni casi si è registrata una lenta ma progressiva crescita nella consapevolezza del proprio percorso, specialmente durante la preparazione dell'elaborato e del colloquio finale.

In sintesi, il percorso formativo della classe si è sviluppato tra criticità relazionali, fragilità individuali e risorse personali non sempre pienamente espresse, ma sostenuto dall'impegno costante del corpo docente nel promuovere condizioni favorevoli all'apprendimento e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, parzialmente compensate da un impegno individuale più evidente nei momenti conclusivi dell'anno.

3.3 I PUNTI DI CREDITO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui

- massimo 12 per il terzo anno,
- massimo 13 per il quarto anno
- massimo 15 per il quinto anno.

L'attribuzione dei punti di credito del secondo biennio è stata effettuata sulla base della tabella di cui all'allegato A del d. lgs. 62/2017 ([cfr. allegato A del presente documento](#)). Facendo riferimento alla medesima tabella, il consiglio di classe attribuirà, in sede di scrutinio finale, il credito del V anno.

4. ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARI E COMPETENZE ACQUISITE

4.1 LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe ha predisposto ed elaborato la programmazione didattica della classe secondo le linee generali indicate nel PTOF, al fine di diffondere una comune metodologia di lavoro e favorire l'efficacia di un progetto educativo e tenendo conto della trasversalità degli obiettivi da raggiungere con un'attività multidisciplinare oltre che delle singole discipline.

I docenti sono consapevoli che la costruzione del sapere non deve essere fine a sé stessa ma puntare, attraverso i saperi, alla comprensione della complessità quotidiana in cui gli allievi sono chiamati a compiere le loro scelte significative, e che l'alunno è protagonista del suo stesso apprendimento.

Gli interventi didattici e educativi sono stati realizzati con la finalità di potenziare le abilità e le competenze trasversali, di migliorare il metodo di studio e di assimilare e rielaborare i contenuti disciplinari, in continuità con:

- il quadro delle competenze chiave per la cittadinanza attiva
- le linee guida del secondo biennio

e raccordata e coerente con:

- le finalità e degli obiettivi formativi del P.T.O.F.
- le linee guida per il riordino del secondo biennio e del quinto anno degli Istituti Tecnici.

I docenti hanno costantemente corretto e adeguato le strategie didattico-educative con interventi mirati ad un ulteriore arricchimento culturale, per gli allievi più meritevoli, e all'acquisizione o al consolidamento di un metodo di studio, per quelli con maggiori difficoltà. Tali strategie hanno consentito ad ogni discente un'adeguata e sufficiente assimilazione dei contenuti fondanti di ogni singola disciplina.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, di competenza di ciascun insegnante, hanno tenuto conto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Particolare cura è stata posta nel far comprendere la natura unitaria del sapere, riconducendo ogni disciplina ai suoi fondamenti epistemologici. Inoltre, i docenti hanno sviluppato nell'insegnamento disciplinare la dimensione orientativa, intesa come sviluppo della capacità di compiere scelte consapevoli fondate sulla conoscenza di sé e della realtà.

Si precisa che nello svolgimento delle attività didattiche si è dato rilievo ai collegamenti pluridisciplinari per far comprendere agli allievi i nodi problematici e fondanti delle discipline in modo da poter loro offrire una visione il più possibile unitaria della cultura e del sapere.

A tal fine, il percorso formativo è stato orientato all'interdisciplinarietà sia di contenuti che di metodi tra le diverse aree. Sono state coinvolte tutte le materie del curriculum e ciascuna disciplina - là

dove è stato possibile - ha sviluppato interconnessioni con le discipline affini. I singoli studenti sono stati, in tal modo, messi in grado di maturare interessi specifici e di sviluppare un proprio iter individuale multidisciplinare.

Tutti gli alunni della classe hanno essenzialmente acquisito i seguenti obiettivi didattico-formativi:

- Area cognitiva: osservare, comprendere, analizzare la realtà; riassumere e schematizzare i contenuti disciplinari; produrre testi orali e scritti corretti nella struttura e nel contenuto; utilizzare i contenuti appresi in altri contesti e attuare collegamenti opportuni; formulare ipotesi, risolvere problemi, riconoscere rapporti causa/effetto e mezzo/fine; relazionare sé stessi e il mondo contemporaneo con il passato; utilizzare in modo corretto gli strumenti tecnici ed informatici.
- Area metacognitiva: acquisire consapevolezza dei propri processi cognitivi; acquisire e potenziare strategie per rendere più efficaci i processi cognitivi; sviluppare un efficace metodo di studio; sviluppare strategie di autoregolazione.

Per i contenuti ed i percorsi delle singole discipline si fa riferimento ai programmi specificati nel presente documento (Allegato B). I programmi sono stati svolti avendo presente un'ottica organica ed orientata anche ad ottimizzare il risultato delle prove d'esame, che, relativamente al corrente anno scolastico, in deroga agli artt. 17 e 18 del D.lgs. n. 62/2017, prevede esclusivamente un'unica prova finale, il colloquio interdisciplinare (Art. 17 O. M. n. 53 del 3 marzo 2021).

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Nelle varie fasi dell'attività didattica sono state alternate e integrate diverse strategie di intervento.

Intendendo la gestione della classe come comunità ermeneutica, la lezione frontale è stata integrata dal feedback continuo e dall'uso di supporti audiovisivi e multimediali. Si sono effettuate analisi di testi e documenti, attività di problem-solving, attività di gruppo e di ricerca personale, promuovendo l'uso di tecnologie informatiche.

Lo studio delle discipline professionalizzanti è stato supportato da attività di laboratorio e da stage, che hanno consentito ai discenti di sperimentare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici, di migliorare gli aspetti motivazionali.

I sussidi didattici sono stati scelti in relazione alla metodologia e agli obiettivi individuati. Sono stati privilegiati i libri di testo cui sono stati affiancati testi normativi, materiali elaborati dai singoli insegnanti e sussidi audiovisivi e multimediali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero hanno accompagnato l'iter formativo. Ove necessario, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curricolari, ritornando sugli argomenti oggetto di difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo e discutendo esercitazioni e prove di

verifica, oppure predisponendo e realizzando specifiche attività di recupero. Per alcune discipline ciò ha comportato un certo rallentamento nello svolgimento dei programmi con conseguente adeguamento della programmazione iniziale.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Secondo il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2, *"La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"*.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Per la valutazione il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto riportato nel POF Triennale.

In base alla normativa vigente, il Collegio Docenti ogni anno delibera i criteri generali per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e per lo svolgimento degli scrutini finali. Il Collegio, nel procedere alla stesura dei criteri per la valutazione curricolare complessiva, ha tenuto conto della realtà della popolazione scolastica e dei principi e delle finalità della Scuola.

Lo studente ha diritto di conoscere i risultati della valutazione di ciascuna prova scritta, grafica, pratica, orale, nonché di averne illustrate le motivazioni sulla base dei criteri esplicitati nelle specifiche programmazioni disciplinari o nei piani di lavoro.

La valutazione complessiva in sede di Consiglio di Classe tiene conto delle valutazioni dei singoli docenti che dovranno a loro volta essere chiaramente riferite ai criteri definiti nelle programmazioni disciplinari d'istituto.

La valutazione complessiva osserva la normativa scolastica vigente che indica con sufficiente precisione criteri e modalità di valutazione degli studenti ai vari livelli. Considerata la finalità formativa del processo di valutazione, nelle proprie deliberazioni i Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, tengono conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, dell'impegno e della correttezza nell'adempimento dei propri doveri, della presenza o dell'assenza di progressi rispetto alla situazione iniziale, dell'assiduità della frequenza ai corsi, del grado di partecipazione alla vita scolastica, nonché di ogni altro elemento utile rispetto al fine del conseguimento del successo formativo.

Il Collegio Docenti ha definito i criteri di valutazione e gli standard di accettabilità che rappresentano l'obiettivo generalizzato della progettazione didattico-educativa.

La valutazione nelle varie discipline ha tenuto conto delle seguenti categorie:

- comprensione, intesa come capacità dello studente di assimilare e rielaborare i contenuti;
- applicazione, intesa come capacità d'uso degli strumenti di base, interesse nei confronti della disciplina e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati;
- linguaggio, inteso come acquisizione della terminologia corretta in ambito disciplinare e capacità di esposizione e di relazioni interpersonali;
- recupero, inteso come capacità dello studente di conseguire gli obiettivi precedentemente non raggiunti segnalati dal docente e di potenziare l'impegno dimostrato rispetto al lavoro specifico già approntato dall'insegnante.

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo sarà quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

Alla valutazione vanno assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica

Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica

Formativa

Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica

Sommativa

Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno

Finale

Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

I docenti hanno fatto ricorso alle seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- relazioni scritte riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- test a risposta multipla;
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
- verifiche scritte con esercizi applicativi;
- verifiche scritte con risoluzione di problemi.

Durante i due quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, hanno proposto elaborati, verifiche scritte in forma oggettiva e non (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di

valutazione fissati dal P.O.F. Triennale, che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione degli alunni.

Nel processo di valutazione finale, per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,

Le prove di verifica sono state finalizzate al costante monitoraggio dei livelli di acquisizione degli obiettivi raggiunti dai singoli alunni.

Le valutazioni formative e sommative *in itinere* e finali hanno tenuto conto, in relazione al livello della classe e alle attività di DDI, dei seguenti indicatori:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione
- Capacità di applicazione dei concetti appresi
- Partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari
- Presenza alle videolezioni
- Impegno e interesse
- Apporto personale significativo durante le lezioni e le videolezioni
- Puntualità nella consegna degli elaborati
- Utilizzo ottimale degli strumenti multimediali
- Realizzazione degli obiettivi programmati.

Le valutazioni degli apprendimenti delle singole discipline e del comportamento sono state attribuite facendo riferimento ai parametri delle griglie elaborate sulle linee guida contenute nel PTOF dell'istituto, concordate nei Dipartimenti Disciplinari e fatte proprie dal Consiglio di classe.

4.5 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta è unico e si assegna, su proposta del docente con il maggior numero di ore di insegnamento nella classe, in base ad un giudizio complessivo sul comportamento dell'alunno, sulla frequenza e sulla diligenza. Il Collegio dei docenti ha deliberato la seguente tabella per l'attribuzione del voto di comportamento.

Voto in decimi	Indicatori	Descrittori
10	Comportamento	ESTREMAMENTE CORRETTO L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	IRREPENSIBILE Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola, partecipa attivamente e costruttivamente alla vita della scuola
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	SCRUPOLOSO e CONSAPEVOLE Rispetta i regolamenti scolastici
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante OTTIMA socializzazione e collaborazione attiva e propositiva con compagni e docenti
9	Comportamento	MOLTO CORRETTO L'alunno/a è corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	IRREPENSIBILE Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	SCRUPOLOSO Rispetta i regolamenti scolastici
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante OTTIMA socializzazione e collaborazione con compagni e Docenti
8	Comportamento	CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche assenza e/o ritardo poco motivati
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	ADEGUATO Non sempre irreprensibile

	Frequenza e puntualità	RARAMENTE IRREGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	ABBASTANZA REGOLARE Osservanza non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica SPORADICI richiami verbali nell'arco del trimestre e pentamestre
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	RARAMENTE INAPPROPRIATO Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne PARTECIPAZIONE POCO COLLABORATIVA al dialogo educativo
7	Comportamento	POCO CORRETTO L'alunno/a ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, e del personale della scuola. Si rende responsabile di assenze e ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	REPRENSIBILE L'alunno viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono
	Frequenza e puntualità	IRREGOLARE La frequenza è connotata da assenze e ritardi
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	Episodi di MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI FREQUENTI E NON GRAVI richiami verbali e una o più sanzioni disciplinari scritte nell'arco del trimestre e pentamestre
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	CARENTE Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. COLLABORAZIONE SCARSA e disinteressata
6	Comportamento	NON CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni poco responsabili Si rende spesso autore di assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	Atteggiamento BIASIMEVOLE L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni

	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	Episodi di MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI REITERATI E NON GRAVI richiami verbali e sanzioni scritte Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	MOLTO CARENTE Rispetta le consegne solo saltuariamente Comportamento SCORRETTO nel rapporto con insegnanti e compagni Assiduo disturbo durante le lezioni
5	Comportamento	DECISAMENTE SCORRETTO Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Si rende responsabile di continue assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	DEPRECABILE L'alunno viene sistematicamente ripreso per la spavalderia con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA E IRREGOLARE Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	MANCATO RISPETTO DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI REITERATE E GRAVI richiami verbali e/o sanzioni disciplinari scritte e allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi. (Art 4 D.M. 5 16-01-09) *
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola arrecando ad essi danni
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	INESISTENTE Non rispetta assolutamente le consegne ASSIDUO DISTURBO delle lezioni. Ruolo negativo nel gruppo classe

4.6. La valutazione degli apprendimenti

INDICATORE	VALUTAZIONE
in presenza di totale sconoscenza dei dati, dovuta a disimpegno allo studio, a rifiuto alle verifiche e, quindi, a non partecipazione alla vita scolastica.	DEL TUTTO NEGATIVA (1 - 2)
a causa di una grave sconoscenza dei dati, di un generale disorientamento nella comprensione e organizzazione degli stessi, di un disordine formale, di povertà e confusione lessicale, per mancanza di applicazione e studio	SCARSO (3)
a cause di lacune attuali e/o pregresse riguardo a dati e abilità anche espositive, di una conoscenza frammentaria e molto superficiale, e/o in presenza di difficoltà nel coordinamento e nella rielaborazione dei dati.	INSUFFICIENTE (4)
in presenza di livelli informativi parziali, di un'applicazione superficiale dei contenuti studiati, di una comprensione non completa degli argomenti, e di abilità espositive modeste ma comunque orientate a coordinare i dati posseduti, che dimostrino almeno conoscenza degli stessi	MEDIocre (5)
in presenza d'informazioni, di abilità, di gradi di competenza fondamentali in rapporto agli obiettivi-programmati, anche dal punto di vista organizzativo-espositivo (pur guidato), di costanza nello studio e partecipazione al dialogo educativo-didattico	SUFFICIENTE (6)
<p>in presenza di discreti livelli formativi, coordinati e articolati anche nella esposizione, in maniera organica e compiuta, sorretti dal possesso di una metodologia di studio adeguata e autonoma, e con capacità di sintesi e proprietà terminologica. Costanza e impegno nello studio, partecipazione positiva al dialogo educativo-didattico</p> <p>in presenza di una preparazione ben approfondita, organica, sorretta da autonome possibilità di rielaborazione (se pur non approfondite), da esposizione precisa e puntuale, anche nei linguaggi settoriali, e con capacità di sintesi ed analisi, Partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo-didattico</p>	<p>DISCRETO (7)</p> <p>BUONO (8)</p>

<p>in presenza, oltre che dei livelli di conoscenza e abilità già descritte per il livello precedente, di una personalità originale, autonoma nei giudizi, con documentate conoscenze anche di origine extra-scolastiche, che sa organizzare in sicuri schemi critici e in un discorso fluido e del tutto appropriato, da cui si possa evincere anche una capacità riflessiva e critica personale</p>	<p>OTTIMO (9)</p>
<p>oltre a quanto descritto per il livello ottimo, in presenza di matura e personale capacità dialogica degli argomenti trattati, con riferimenti appropriati ad altri contenuti e/o altre discipline, cioè completa appropriazione ed interiorizzazione di quanto studiato</p>	<p>BRILLANTE (10)</p>

4.7. Criteri di valutazione finale scrutini e attribuzione del credito formativo e scolastico

Per l'attribuzione del credito formativo e scolastico il consiglio di classe si è attenuto ai seguenti

criteri stabiliti nel P.T.O.F.:

"...nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni viene attribuito ad ogni studente il credito scolastico, che sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali, contribuisce a determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti (cfr. art. 15, comma 1, D.lgs. n. 62/2017).

Il credito scolastico rappresenta la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto, in ognuno dei tre anni, dallo studente, sia riguardo al profitto che alle attività

complementari, e premia l'interesse e l'impegno dimostrati".

Per l'attribuzione del credito formativo, il consiglio di classe, si è avvalso delle indicazioni del PTOF.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico; il voto in condotta; l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi, l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il punteggio massimo ottenuto nei tre anni è di 40 crediti, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Tabella di attribuzione del credito scolastico - Allegato A del d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Al fine di superare la schematicità delle griglie di attribuzione, preso atto che tra il massimo ed il minimo di ciascuna banda corre un solo punto, considerato che il voto di comportamento è elemento valutativo autonomo e che la frequenza è limitata nel 25% delle assenze ed è comunque necessario il saldo del debito scolastico nei casi dei giudizi sospesi mediante ulteriore verifica e valutazione, il Collegio individua quale obiettivo prioritario da conseguire dallo studente dell'istituzione scolastica, l'ammissione alla classe successiva nel mese di giugno (primo scrutinio) con deliberazione all'unanimità del Consiglio di classe. Conseguentemente per l'attribuzione del credito scolastico il Collegio indica univocamente le

seguenti modalità:

Per le 3°, 4° e 5° classi (primo, secondo e terzo anno del credito)

L'attribuzione del credito scolastico terrà conto della media delle valutazioni ottenute nelle discipline e nelle attività scaturite dallo scrutinio conclusosi positivamente.

● **nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato, "a maggioranza"** (ossia le proposte di voto non sono tutte positive e quelle negative sono rese positive per votazione di Consiglio), il credito da attribuirsi è quello minimo della fascia corrispondente alla media conseguita. Si rammenta che in caso di promozione a maggioranza, ai fini della media, sono da computare sempre e comunque i voti positivi così come deliberati dal Consiglio.

● **nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato, con voto "all'unanimità"** (ossia le proposte di voto sono tutte positive), il credito si definisce come segue:

a) se la media numerica supera o è pari a 0,50 si attribuisce il credito **massimo** della fascia corrispondente alla media conseguita.

b) se la media numerica non supera o è pari a 0,49 il credito si definisce a seconda se lo studente abbia frequentato i corsi di IRC ovvero l'attività alternativa come predisposta dall'istituzione scolastica ovvero abbia predisposto un'elaborazione compensativa in maniera autonoma, sia nel caso di permanenza in istituto che nel caso di entrata posticipata o uscita anticipata ove previsto, attinente alle tematiche di cui al progetto di Istituto sull'attività alternativa all'IRC definito nel PTOF e valutabile dal Consiglio di Classe, quindi:

b.1. si attribuisce il credito **massimo** della fascia corrispondente alla media conseguita allo studente che ricada in una tra le seguenti opzioni:

- aver frequentato i corsi di IRC;
- aver frequentato l'attività alternativa all'IRC;

- aver predisposto una elaborazione compensativa, positivamente valutata dal CdC;

b.2. si attribuisce il credito **minimo** della fascia corrispondente alla media conseguita nel caso lo studente non ricada in nessuna delle tre opzioni indicate nel precedente punto.

4.8. Competenze acquisite

In coerenza con il quadro di riferimento tracciato e con le linee guida per il riordino del secondo biennio degli Istituti Tecnici, Direttiva MIUR N. 4 del 16/01/2012, il consiglio di classe, fatte salve le programmazioni relative ai singoli dipartimenti disciplinari, si è posto come obiettivo costante del processo di apprendimento/insegnamento, il fare acquisire agli alunni competenze trasversali e disciplinari, come di seguito riportato.

4.9. Competenze trasversali e di cittadinanza attiva

Competenze comunicative

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Competenze logico – critiche

- individuare collegamenti e relazioni ed acquisire e interpretare l'informazione

- acquisire informazioni semplici e disporle in ordine gerarchico;
- manipolare informazioni per operare confronti, formulare interpretazioni, ricavare ipotesi e inferenze, effettuare verifiche;
- acquisire concetti chiave delle discipline e/o trasversali;

Competenze metodologico – operative

- imparare a imparare, progettare e risolvere problemi
- mettere a fuoco l'argomento/il problema da risolvere e comprendere le consegne di lavoro;
- recuperare strumenti cognitivi/operativi conosciuti e adeguati alla soluzione del problema;
- pianificare e rispettare sequenze e tempi di lavoro;
- riconoscere incoerenze e mancanze nel percorso o nel prodotto finale;
- apportare i correttivi necessari e/o impegnarsi a migliorare la qualità del lavoro;
- approfondire argomenti d'interesse specifico e valorizzare attitudini personali.

Competenze di cittadinanza attiva

- sviluppare attenzione per le tematiche (ambiente, cittadinanza, tecnologia, rapporto con il diverso) rilevanti del nostro tempo ed acquisire capacità di approfondimento delle stesse;
- rispettare i doveri scolastici (orari, verifiche, lavoro per casa) e le regole di funzionamento della scuola definite nel Regolamento d'Istituto;
- utilizzare in modo corretto le strutture e i servizi forniti dalla scuola/dal territorio;
- rapportarsi in maniera rispettosa e consapevole dei ruoli di docenti, operatori scolastici, compagni nei diversi contesti educativi;
- confrontarsi con gli altri aprendosi a punti di vista differenti dal proprio, alla partecipazione e alla collaborazione fattiva;
- orientare in maniera critica le scelte personali di studio e lavoro.

4.10. Competenze disciplinari

DISCIPLINA	COMPETENZE
Insegnamento Religione Cattolica	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</p> <p>Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</p> <p>Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.</p>
Lingua e Letteratura Italiana	<p>Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea;</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico; Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli;</p> <p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana; Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dall'Unità nazionale all'età contemporanea;</p> <p>Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali;</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multimediale.</p>
Storia	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente; Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi in particolare del proprio territorio.</p>

Lingua Straniera: Inglese	<p>Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro;</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo;</p> <p>Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
Matematica	<p>Utilizzare linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale degli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
Scienze Motorie e Sportive	<p>Riconosce e utilizza i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea;</p> <p>Esercita in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; Ha costruito uno stile comportamentale radicato nelle attività motorie in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività e alla legalità.</p>

Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE	
DISCIPLINA	COMPETENZE
Progettazione Multimediale	<p>Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.</p> <p>Utilizzare pacchetti informatici dedicati</p> <p>Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti Progettare e realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione multimediale</p>

	<p>Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.</p> <p>Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.</p>
<p>Laboratori Tecnici</p>	<p>Programma ed esegue operazioni di pre stampa</p> <p>Conosce gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa</p> <p>Realizza prodotti multimediali</p> <p>Realizza prodotti fotografici ed audiovisivi</p> <p>Conosce ed usa i software predisposti</p>
<p>Tecnologia dei processi produttivi</p>	<p>Conosce le fasi della produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica); sa descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.</p> <p>Sa gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</p>
<p>Organizzazione dei processi produttivi</p>	<p>Conosce l'esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;</p> <p>Conosce le fasi della produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica)</p> <p>Sa gestire i processi aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;</p> <p>Sa descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.</p> <p>Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.</p>

5. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli alunni nel corso dell'anno scolastico in corso hanno partecipato alle seguenti esperienze integrative alla progettazione disciplinare:

Partecipazione a progetti di istituto e attività curricolari ed extracurricolari

- Concorso: un nuovo logo per il COA
- Progetto *'Leggere aiuta a leggere'* con il testo *Quali soldi fanno la felicità?* di Annalisa Manfreda

- Visita Didattica presso il bunkerino Museo Falcone e Borsellino.
- Conferenza-dibattito con i ragazzi dell'Associazione Gambiana sui temi dell'immigrazione e dell'integrazione culturale.
- Conferenza "Aspetti e conseguenze dell'utilizzo di sostanze illecite. Risvolti in ambito civile e penale". Unione Avvocatura Siciliana (UAS)
- Laboratorio "Scuole per la memoria: l'Archivio di Stato di Palermo ricorda la Shoah" presso l'Archivio di Stato di Palermo.

Partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione

- Visita didattica presso Fondazione Sant'Elia di i Palermo esposizione Elenk' Art
- Visita presso la Biblioteca Centrale della Regione siciliana
- Visita presso la chiesa di san Domenico di Palermo
- Viaggio di istruzione a Barcellona.

Partecipazione a spettacoli teatrali presso Teatro Libero:

- Rappresentazione teatrale "*Il Barone Rampante* di Italo Calvino
- Rappresentazione teatrale "*La merce più preziosa* " di Jean Claude Grumberg
- Rappresentazione teatrale "*20 novembre*" di Lars Norén

Proiezioni cinematografiche presso Cinema Rouge et Noir:

- Il ragazzo con i pantaloni rosa di Margherita Ferri
- L'abbaglio di Roberto Andò

Attività di orientamento in uscita

- Incontro con associazione studentesca "*Vivere Ateneo*" dell'Università degli Studi di Palermo durante il quale è stata presentata alle classi quinte l'offerta formativa dei principali corsi laurea dell'Università di Palermo;

- Partecipazione alla manifestazione *"Welcome Week"*, organizzata dal Centro di Orientamento e Tutorato COT dell'Università degli Studi di Palermo, presso l'Edificio n. 19 di Viale delle Scienze.
- Incontro orientativo con la "Scuola Superiore di Studi Universitari di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa"
- Partecipazione all *"Open Day "*, organizzata dall' ABAPA
- Orientamento in uscita – incontro Accademia NABA

6. ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguatamente ricco e pluriprospettico.

Sono stati individuati dal consiglio di classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari :
La Natura; il Diverso; il Lavoro; il Doppio; la Città; l'Individuo; la Donna; la Follia; Media e nuovi linguaggi; il Corpo.

Traguardi di competenza PECUP	Esperienze/temi/progetti	Discipline coinvolte
Acquisire capacità di collegamento tra conoscenze diverse.	La Natura; il Diverso; il Lavoro; il Doppio, la Città, l'Individuo, la Donna, la Follia, Media e nuovi linguaggi, il Corpo	Tutte le discipline

Educazione civica- cittadinanza attiva Campagna sociale	Progetto e realizzazione di spot e campagne stampa a tema: Concorso Nicolas Green sulla donazione degli organi	Progettazione multimediale Laboratori tecnici Educazione Civica
Progettazione di prodotti multimediali	Progetto <i>'Leggere aiuta a leggere'</i> con il testo <i>Quali soldi fanno la felicità?</i> di Annalisa Manfreda Progettazione della copertina e della promozione in libreria	Letteratura italiana Progettazione multimediale Laboratori tecnici
Definizione dell'immagine aziendale. Progettare il marchio aziendale Elaborare prodotti pubblicitari ed immagine coordinata	Concorso logo COA per l'ordine degli avvocati	Progettazione multimediale Laboratori tecnici
Acquisizione di Competenze chiave europee competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza digitale	Predisposizione di Power point su argomenti assegnati dall'insegnante Utilizzo della piattaforma Gsuite	Tutte le discipline
Acquisizioni di competenze digitali	Utilizzo dei software specifici di settore in tutti gli elaborati realizzati	Progettazione multimediale Laboratori tecnici
Riconoscere le fasi dei processi produttivi in cartotecnica e nel packaging	Tecniche di progettazione per la cartotecnica e il packaging	Progettazione multimediale Laboratori tecnici
Elaborare messaggi pubblicitari con l'utilizzo di tecnologie diverse di realizzazione e diffusione. Progettazione di prodotti multimediali	Le Campagne pubblicitarie	Progettazione multimediale Laboratori tecnici Tecnologie dei processi produttivi Inglese

<p>Utilizzare la lingua inglese a scopi comunicativi e conoscere il linguaggio settoriale</p>	<p>Communication Marketing Corporate advertising Analysis of a printed ad or a video commercial about nature, environment or sustainability</p>	<p>Inglese Progettazione multimediale Laboratori tecnici</p>
---	---	--

7. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Relativamente all'elenco delle attività svolte dal Consiglio di classe nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica si rimanda all'allegato E al presente documento. 24

8. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli alunni della classe, nel triennio 2022-25, hanno partecipato ai seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, inoltre una selezione di allievi ha partecipato al PCTO all'estero: "Competenze professionali in azienda" della durata di 60 ore svoltosi a Valencia.

PERCORSO 1

TITOLO PERCORSO: Progetto cinema "C'era una volta in Sicilia"	
Anno Scolastico	2022/2023
Numero ore	60
Ente partner e soggetti coinvolti	VISCOFILM APS
Tutor Scolastico	Prof. ssa Daniela Ficile
Descrizione attività svolte	Incontri programmati con cadenza mensile presso il Cinema Rouge et Noir di Palermo; incontri con personaggi provenienti dal mondo del teatro, del cinema e della televisione quali Emma Dante, Daniele Ciprì, Claudio Gioè, Pierfrancesco Diliberto (Pif), Toni Servillo, ecc.; partecipazione alla realizzazione di un lavoro filmico (cortometraggio, mediometraggio, lungometraggio) che abbia come protagonisti il territorio, il contesto culturale, paesaggistico e sociale di riferimento. Quest'ultimo lavoro sarà presentato in un evento aperto alla cittadinanza e alla comunità scolastica, osservato e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e successivamente distribuito nei festival cinematografici.
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	Acquisizione di competenze di base, competenze relazionali e procedurali integrate attraverso le esperienze pratiche per supportare lo sviluppo professionale del singolo alunno. Sviluppo delle competenze teoriche e pratiche al fine di conoscere la complessa macchina del cinema.

Competenze Trasversali	<p>Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti;</p> <p>Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici);</p> <p>Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi;</p> <p>Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio;</p> <p>Avere un orientamento interdisciplinare;</p> <p>Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative;</p> <p>Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).</p> <p>Motivare gli allievi all'apprendimento</p> <p>Attribuire maggior significato alle conoscenze/competenze fornite dalla scuola, mostrandone la spendibilità nel mondo del lavoro</p> <p>Sviluppare negli allievi la capacità di lavorare all'interno di gruppi organizzati</p>
Competenze di cittadinanza	<p>Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio della tutela e del rispetto del patrimonio storico e artistico-culturale.</p>
Competenze EQF livello 3	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.</p>

PERCORSO N. 2

TITOLO PERCORSO: Simon Dog	
Anno Scolastico	2022/2023
Numero ore	15
Ente partner e soggetti coinvolti	Associazione Culturale Ricreativa Panova
Tutor Scolastico	Prof.ssa Daniela Ficile
Descrizione attività svolte	<p>Il percorso di alternanza scuola-lavoro è stato finalizzato ad introdurre lo studente all'apprendimento delle competenze teoriche e pratiche nella realizzazione di una brand identity.</p> <p>Le attività si sono svolte presso la sede del Simon Park e nel laboratorio multimediale, dopo un incontro introduttivo e di orientamento che ha avuto luogo presso la scuola.</p>
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	<p>Acquisizione di competenze di base, competenze relazionali e procedurali integrate attraverso le esperienze pratiche per supportare lo sviluppo professionale del singolo alunno.</p> <p>Apprendimento delle competenze teoriche e pratiche nella realizzazione di una brand identity.</p>
Competenze Trasversali	<p>Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti;</p> <p>Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici);</p> <p>Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi; Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio; Avere un orientamento interdisciplinare;</p> <p>Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative; Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di</p>

	<p>diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi). Motivare gli allievi all'apprendimento Attribuire maggior significato alle conoscenze/competenze fornite dalla scuola, mostrandone la spendibilità nel mondo del lavoro</p>
Competenze di cittadinanza	<p>Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio della tutela e del rispetto del patrimonio storico e artistico-culturale.</p>
Competenze EQF livello 3	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.</p>

PERCORSO N. 3

TITOLO PERCORSO: "Graphic Design per la Città in transizione. Il mare a Palermo non c'è: rigenerazione urbana/umana del waterfront di Palermo	
Anno Scolastico	2023/2024
Numero ore	15
Ente partner e soggetti coinvolti	DARC-Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo
Tutor Scolastico	Prof.ssa Daniela Ficile
Descrizione attività svolte	<p>Gli studenti si sono cimentati con la progettazione di prodotti di graphic design per la comunicazione integrata dei progetti di recupero/riqualificazione/rigenerazione urbana della costa sud di Palermo, prodotti dagli allievi architetti del Laboratorio di Urbanistica 2 del Dipartimento di Architettura, integrandoli con le riflessioni e le proposte personali sulla visione futura del waterfront della città.</p> <p>Gli allievi hanno svolto la progettazione e l'allestimento della mostra.</p>

Competenze Acquisite	Acquisizione di competenze di base, competenze relazionali e procedurali integrate attraverso le esperienze pratiche per supportare lo sviluppo professionale del singolo alunno.
Competenze Tecnico - Professionali	Acquisizione delle competenze teoriche e pratiche nella realizzazione di prodotti di graphic design (manifesti, locandine, produzioni video, impaginazione di brochure, ideazione di logotipi e prototipi di gadget)
Competenze Trasversali	<p>Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti;</p> <p>Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici);</p> <p>Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi; Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio; Avere un orientamento interdisciplinare;</p> <p>Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative; Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).</p> <p>Motivare gli allievi all'apprendimento</p> <p>Attribuire maggior significato alle conoscenze/competenze fornite dalla scuola, mostrandone la spendibilità nel mondo del lavoro</p>
Competenze di cittadinanza	Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio della tutela e del rispetto del patrimonio storico e ambientale.

PERCORSO N. 4

TITOLO PERCORSO: "Green School Design- il cortile scolastico diventa orto didattico	
Anno Scolastico	2024/2025
Numero ore	15
Ente partner e soggetti coinvolti	DARC-Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo
Tutor Scolastico	Prof.ssa Monica Troja

<p>Descrizione attività svolte</p>	<p>Il project work dei percorsi PCTO per gli studenti dell'Istituto Superiore «Parlatore» ha previsto la progettazione e la realizzazione di un orto scolastico didattico nel cortile laterale della scuola.</p> <p>L'obiettivo è stato creare uno spazio comune accogliente a disposizione di tutti gli studenti (con particolare riferimento agli studenti portatori di disabilità) con valore didattico per l'educazione alla natura, all'alimentazione sana e al rispetto dell'ambiente.</p> <p>L'intento è di ampliare la fruizione dell'orto scolastico didattico ed estenderla ad un pubblico più ampio in occasione di eventi come, ad esempio, «La via dei librai» o «Le vie dei Tesori».</p> <p>Gli studenti si sono cimentati con la:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● progettazione e realizzazione di pannelli didattici esplicativi del ciclo delle piante, dei loro utilizzi a fini alimentari, del riciclo a fine vita della materia organica ● Progettazione del logo dell'orto ● Realizzazione della comunicazione integrata sul valore didattico e l'educazione ambientale veicolati dall'orto scolastico (es. video, poster, pubblicità, etc.)
<p>Competenze Acquisite</p>	<p>Acquisizione di competenze di base, competenze relazionali e procedurali integrate attraverso le esperienze pratiche per supportare lo sviluppo professionale del singolo alunno.</p>
<p>Competenze Tecnico - Professionali</p>	<p>Acquisizione delle competenze teoriche e pratiche nella realizzazione di prodotti di graphic design (manifesti, locandine, produzioni video, impaginazione di brochure, ideazione di logotipi e prototipi di gadget)</p>

<p>Competenze Trasversali</p>	<p>Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti; Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici); Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi; Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio; Avere un orientamento interdisciplinare; Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative; Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi). Motivare gli allievi all'apprendimento Attribuire maggior significato alle conoscenze/competenze fornite dalla scuola, mostrandone la spendibilità nel mondo del lavoro</p>
<p>Competenze di cittadinanza</p>	<p>Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio della tutela e del rispetto del patrimonio storico e ambientale.</p>
<p>Competenze EQF livello 3</p>	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.</p>

Il presente documento, dopo la ratifica del consiglio di classe del 6 maggio 2025, è stato affisso all'Albo dell'Istituto.

Si allegano al documento:

- elenco alunni della classe/crediti (Allegato A)
- griglie di valutazione delle prove e testi delle simulazioni (Allegato B);
- relazioni finali dei docenti (Allegato C)
- programmi delle singole discipline (Allegato D);
- UDA educazione civica (allegato E)

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BOSCO EMANUELA	ITP (LAB. TECNICI, PROG. MULTIMEDIALE, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE)	
CUCUCCIO DANIELA	LINGUA INGLESE	
FALCONE EUGENIO MARIA	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	
GREGORIO ROSANNA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	
	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
LAZZARA VITO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	
MANNINO NICOLÒ'	IRC	
MESSINA MIKOL	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MORTILLARO GIUSEPPE	MATEMATICA	
TROJA MONICA	LABORATORI TECNICI	